

Gruppo Lega dei Ticinesi – UDC

INTERPELLANZA

PROMOVIMENTO ECONOMICO ... QUELLO SCONOSCIUTO

Il promovimento economico in Città ad oggi e dopo quattro anni di legislatura post aggregazione è qualcosa di misterioso. Si sa poco, forse nulla, di un ambito che dovrebbe contribuire in maniera importante al benessere dei tredici quartieri e indirettamente di tutti i cittadini che li popolano. Non si conoscono neppure risultati concreti e tangibili di azioni mirate portate a termine.

Nel recente passato erano stati messi in campo alcuni progetti ambiziosi (e di un certo costo) poi interrotti per la pandemia forse in modo troppo rapido. In ogni caso, la pandemia non può essere sempre la scusa per giustificare insuccessi o palesi differenze tra il risultato atteso e quello ottenuto.

La situazione nel periodo che stiamo vivendo (si spera “post pandemico”) desta preoccupazione per il fatto che non si è più sentito parlare di nulla, ma soprattutto perché alcuni peggioramenti visibili nei quartieri e in Città stanno a dimostrare che i risultati sono carenti se non del tutto assenti.

Per questo motivo ci permettiamo di chiedere:

1. Come è organizzato l'ufficio del promovimento economico? Quante persone sono dedicate esclusivamente a questo ambito e quante altre ne fanno parte in diversa misura (in entrambi i casi in % lavorativa)?
2. Come è organizzato il lavoro dell'ufficio, quali gli obiettivi e in particolare quali gli indicatori utilizzati per valutarne il raggiungimento?
3. Nei primi quattro anni di legislatura post aggregazione quale è stata la strategia messa in campo da questo ufficio, quali gli scenari percorsi e quali i risultati concreti ottenuti (esempi)?
4. Qual è il costo dell'ufficio e dei mandati esterni dell'ultimo quadriennio? Quanto si pensa sia stato l'indotto generato e sulla base di che parametri?
5. Quali sono i partner sul territorio con cui sono intrattenuti regolari rapporti? Quali gli aspetti positivi, rispettivamente le difficoltà incontrate nelle collaborazioni?
6. I progetti iniziati prima della pandemia (vedi ad esempio il coinvolgimento dell'architetto Fabio Giacomazzi) a che punto sono? Quando è ipotizzabile saperne qualcosa in più sullo stato dei lavori?
7. Tra le priorità del progetto “Giacomazzi” vi era una riattivazione/valorizzazione del centro storico cittadino confrontato con difficoltà e numerose chiusure. La pandemia ha esasperato in un certo senso la problematica. Come si pensa di affrontare la situazione? I contatti con tutti i partner coinvolti sono stati mantenuti nel frattempo?

8. La pandemia non ha di certo facilitato la situazione: ora più che mai è necessario lavorare bene, in modo rapido e con particolare attenzione al raggiungimento di risultati tangibili. Quali sono gli assi principali che l'ufficio del promovimento economico cercherà di percorrere nel breve-medio termine per cercare di contenere il peggioramento della situazione o, ancor meglio, per cercare di invertire la tendenza? Quali i progetti sul tavolo in questo momento?
9. Che cosa si sente di dire il Municipio alla cittadinanza, ai commercianti e ai ristoratori che sono in difficoltà e che stanno rischiando del proprio per restare a galla? Di parole se ne sono sentite molte, ma è sempre mancata la concretezza e un risultato positivo alla fine delle iniziative intraprese? Il Municipio come intende assicurare la popolazione? Quali impegni ritiene di potersi assumere nel breve periodo?

Ringraziamo per l'attenzione che vorrete dedicare nel rispondere.

Gruppo Lega dei Ticinesi-UDC

Bellinzona, 26.09.2021